



Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Esteri L. 20

ABBONAMENTO SOST. NITIDE (per Società e Concertisti) L. 30

(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)

MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 548

VERSO LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE MANDOLINISTICA E CHITARRISTICA DEL 1935

Una mèta luminosa per le nuove conquiste dell'Arte: San Remo

ARTE E TURISMO

Se si facesse un confronto tra quello che era il turismo ventisei anni addietro e quello che è oggi, appieno si apprezzerebbero le savie provvidenze governative culminate in questo campo con la recente istituzione del Sottosegretariato per la propaganda.

Allora, dettate da inconfessabili interessi di parte, le più cervellotiche e tendenziose notizie avevano libero corso; all'Estero si deformava per ignoranza o per malanimo l'aspetto del nostro paese, e i pochi stranieri che varcavano le Alpi, abbandonati alla « Bedeker » e all'avidità di taluni speculatori, visitato qualche nostro luogo famoso, qualche monumento, ripartivano senz'aver potuto fare getto nelle loro prevenzioni e idee errate.

Oggi invece è un'altra cosa. Oggi si mira a diffondere nel mondo la completa e precisa conoscenza del nostro immenso patrimonio artistico, dei nostri incantevoli paesaggi, del nostro folklore e soprattutto delle inesauribili e meravigliose riserve culturali e spirituali contenute nell'anima della Nazione; onde grandeggia romaneamente l'Italia nova.

Perciò si disciplinano le mostre, le esposizioni; s'incoraggiano le multiple manifestazioni dei produttori; si assecondano quegli avvenimenti, nei quali il genio della stirpe italiana trova modo di rivelarsi. Tutte le migliori energie e capacità individuali e collettive devono servir a vie maggiormente mettere in valore la Nazione fascista, ed esse infatti compiono questo meritorio ufficio patriottico, auspice il Regime.

Certo, l'antica, benemerita, chiara, caratteristica arte dei plettri non poteva essere esclusa dall'agone, dove si conquistano le novelle fortune della Patria. Essa arte è un elemento essenziale della vita italiana, una scuola di educazione interiore, un ausilio efficace all'affinamento psicologico e intellettuale del popolo, un perspicuo fattore della diffusione del gusto e della cultura musicali.

Quindi la solerte e competente Azienda Autonoma Unica di San Remo — ente

parastatale — riconoscendo i pregi singolari e le molte possibilità dell'arte plettristica — bella, forte conquista dell'anima popolare — ha voluto opportunamente associarsela per il suo grande Concorso internazionale nella prossima primavera.

Il significato di questa importante e quanto mai lodevole iniziativa merita di essere rilevato.

Anzitutto essa, oltre a eccitare l'emulazione fra i nostri complessi, agevola l'opera del Sottosegretariato per la propaganda; giacché all'interno e all'esterno fa pienamente conoscere lo sviluppo rigoglioso, l'entusiasmo fidente, la maturità del Mandolinismo italiano, e attirerà in San Remo un più folto contingente di forestieri, turisti senza dubbio, ma anche in primo luogo appassionati cultori o amatori di cose musicali. In tal modo l'Azienda Unica Sanremese dà sin da ora una duplice prova: di comprensione e disciplina fascista, di esatta valutazione della nobile arte mandolinistica e chitarristica.

Concorso di San Remo

Comunicato N. 1

Iscrizioni. — Si ricorda che le iscrizioni al concorso si chiudono il 30 Dicembre corr. e che le medesime vanno indirizzate in piego raccomandato alla Direzione del periodico « Il Plettro » Via Castel Morrone N. 1, Milano.

Pezzi obbligati. — I pezzi « obbligati » per tutte le sezioni di Concorso, verranno indicati nel numero de « Il Plettro » del mese di Gennaio p. v. che uscirà il 20 di detto mese. Gli iscritti al Concorso (Orchestre e Solisti) riceveranno dello numero in piego raccomandato.

Gara di lettura a vista. — I termini di questa prova, riservata alle sole Orchestre di I Categoria (Eccellenza e Superiore) verranno indicati in un prossimo « Comunicato ».

Concorso Solisti. — In appoggio alle facoltà concesse dal Bando di Concorso e con riferimento al disposto dell'Art. 31, 1° alinea, si dichiara ammesso lo spostamento dell'accordatura normale di una o più corde tanto della chitarra, quanto degli strumenti a plettro.

Milano, 15 Dicembre 1934-XIII.

La Direzione Organizzativa

...per dissipare ogni contraria prevenzione sul valore musicale dei nostri complessi e dei nostri istrumenti.

Inscrivetevi al Concorso di San Remo!

gioso, l'entusiasmo fidente, la maturità del Mandolinismo italiano, e attirerà in San Remo un più folto contingente di forestieri, turisti senza dubbio, ma anche in primo luogo appassionati cultori o amatori di cose musicali. In tal modo l'Azienda Unica Sanremese dà sin da ora una duplice prova: di comprensione e disciplina fascista, di esatta valutazione della nobile arte mandolinistica e chitarristica.

Tra i coefficienti più spiritualmente elevati e atti a incrementare il turismo e la cultura musicale l'Azienda di San Remo ha compresi i nostri solisti e le nostre orchestre. Non si è ingannata, giacché le audizioni di essi assurgeranno a vero avvenimento d'arte non facilmente dimenticabile; procureranno un ineffabile diletto agli ascoltatori. Dei quali quelli italiani sentiranno più viva l'ansia di primizia; quelli stranieri porteranno con sé una ammirata impressione del rinnovato e invidiabile clima morale, mentale, civile del nostro paese.

Così, mediante questo riconoscimento ufficiale dell'importanza e della dignità della nostra arte, il turismo si giova anche dei plettri per lo svolgimento del suo vasto e delicato programma; i plettri danno al turismo quanto posseggono di meglio, e, in cordiale colleganza fra loro, essi si pongono, scrupolosamente operosi, al servizio della Nazione.

Le principali aspirazioni di questo battagliero periodico — la cui Direzione s'interessa, fra l'altro, presso Consolati e Ambasciate per ottenere facilitazioni a complessi stranieri affinché partecipino numerosi al Concorso di San Remo — si possono dire raggiunte. E appagato è da ritenersi l'amor proprio delle Società plettristiche italiane, in quanto che a esse ora è affidata una ragguardevole missione patriottica.

Noi siamo sicuri che le nostre Società, sempre gelose custodi del sentimento nazionale, considereranno tale missione come un loro preciso e indeclinabile impegno d'onore, e sapranno degnamente competere, per la gloria ognora crescente della nostra arte e del nostro paese, con le valorose consorelle straniere.

GAETANO MESSINA

NUOVA RUBRICA DE "IL PLETTRO,,

Contributo allo studio della Chitarra

(Introduzione e seguito a tutti i Metodi)

(Continuazione - vedi numero precedente)

Impossibilità di raggiungere il tempo giusto.

Resta a dire ora dell'altro inconveniente, di quello cioè di non poter raggiungere la voluta velocità nell'esecuzione di un pezzo, oppure di riuscire a raggiungerla soltanto a scapito della chiarezza. Bisogna però premettere, a proposito di questo argomento, che nel caso in cui non possa raggiungersi il tempo voluto per eccessiva stanchezza della mano o ragioni analoghe, riserviamo la trattazione dell'argomento alla Sez. II di questa parte. Qui diremo soltanto del caso in cui non sia la fatica ad elevare l'impedimento, ma una ragione [apparentemente] arcana per la quale non si possa raggiungere una certa velocità che a scapito della chiarezza: in questo caso ci troviamo proprio in una contingenza del difetto di metodo. Nella maggior parte dei casi, difatti, la suaccennata impossibilità è generata non tanto dall'aver studiato poco il pezzo, quanto dall'averlo studiato male, cioè senza criterio. Spesse volte, specie nei pezzi che assai ci attirano, il desiderio di sentirci accarezzare i sensi dalla melodia ci spinge a stringere i tempi quando ancora la nostra conoscenza del pezzo non è tale da potercelo permettere. Una volta poi che si sia arrivati a un certo grado, magari con molta fatica e con poca sicurezza, difficilmente possiamo indurci a recedere dalle posizioni che ci illudiamo di aver conquistato e proseguiamo nello studio sino a un punto che è impossibile sorpassare e tuttavia dista ancora dalla mèta.

Orbene, ad ovviare a questi inconvenienti, per chi non avesse tanta padronanza di sé stesso da incominciare così adagio come se leggesse il pezzo per la prima volta, giova assai l'uso del metronomo. Il metronomo è un maestro severissimo, incorruttibile e intransigente. Si fissa per il pezzo in istudio una velocità delle più ridotte e poi si studi pazientemente fino ad eseguire il pezzo alla perfezione, con quella velocità ridottissima. E noioso, lo so!, ma solo passando per quel che è noioso si arriva a raggiungere quel che è bello ed elegante: (e gli esercizi fisici, i massaggi, i digiuni a cui si sottopongono le artiste cinematografiche, sono forse meno noiosi? ma chi se ne ricorda, ammirando la leggiairdia di quelle figure?).

Dopo che il pezzo si suonerà alla perfezione adagissimo, si aumenti la velocità, ma di pochissimo, per esempio dall'88 si passi all'89, al massimo al 90, ma non di colpo al 90 o al 102, come il desiderio di arrivare potrebbe suggerirci. Riconosco che ciò è noioso anche perché, aumentando di così poco la velocità, sembrerà di eseguire il pezzo sempre allo stesso tempo, riuscendo inavvertiti, o quasi, tali minimi incrementi di velocità. Ma in tal modo e soltanto in tal modo si arriverà, in capo a un dato periodo, ad eseguire il pezzo alla dovuta velocità non solo, ma anche a velocità superiore (cioè che è utilissimo come esercizio), raggiungendo in tal modo un risultato che altrimenti era difficile fino sperare di poter conseguire.

Osservazioni conclusive.

Abbiamo tracciato le linee per un quadro della educazione psichica di chi suona. Non vogliamo però lusingarci che il quadro sia perfetto né che sia completo. Molte considerazioni potrebbero ancora aggiungersi, come quelle relative alla impressionabilità, alla timidezza etc.; ma riteniamo che la trattazione di questi argomenti troverebbe sede più opportuna in un libro di psicologia generale che in un lavoro di

carattere prevalentemente musicale, come è il nostro.

Del resto, ripeto, non credo che il quadro sia perfetto perché l'argomento è profondo, complesso e scarsamente trattato.

Sarebbe già grande soddisfazione per noi richiamare l'attenzione e suscitare le discussioni degli studiosi del nostro strumento, quantunque riteniamo che le nostre considerazioni siano di indole così generale da potersi applicare a qualsiasi strumento.

Ci lusinga però il pensiero che quando lo studioso si sarà convinto della giustezza delle nostre osservazioni e seguirà, magari modificandoli, i consigli da noi suggeriti, il benefico risultato che potrà trarne, possa spingerlo a intensificare lo studio di questa parte quasi trascurata — e pur tanto importante! — della educazione musicale, in modo da rendersi giovevole a sé e agli altri, comunicando i risultati ottenuti per mezzo delle sue ricerche in un campo, come questo, così vergine e così fecondo di risultati.

(continua)

MARIO GIORDANO

(Proprietà letteraria riservata).

Mandolinisti, Chitarristi!

Questo è il vostro giornale. Leggetelo e diffondetelo.

Ventinovesimo!

Eccoci sulla soglia del nostro XXIX° anno di vita.

Anche il 1934 è quasi volato, tanto vivo è stato il fervore della nostra opera e della nostra azione per dare nuova vita alla nostra Arte e per procurare alla medesima i migliori possibili riconoscimenti.

Ma se il tempo passa, restano tuttavia le vittoriose soddisfazioni di quanti, con la loro intelligente collaborazione, hanno saputo avvantaggiarsene.

D'altronde, ricordare il nostro lavoro compiuto nella morente annata, sarebbe voler offendere il consapevole cuore dei nostri Amici, dei nostri valorosi Collaboratori. Per esprimerci senza falsa modestia, possiamo aggiungere che della nostra opera tutti — nel nostro campo — se ne sono avvantaggiati, anche coloro che mostrano a « Il Plettro » indifferenza più o meno larvata. Del che, neppure noi ce ne dobbiamo, giacché, come tutti sanno, non è alle nostre fortune che noi miriamo, bensì a quelle della nostra Arte.

Tuttavia, perchè la voce di questo periodico, che l'egregio e caro amico Gaetano Messina ha voluto definire « battagliero », perchè la propaganda de « Il Plettro » non abbia ad estinguersi, occorre, è anzi indispensabile che gli Amici tutti, e le organizzazioni in modo particolare, la sostengano col mezzo più pratico: con l'abbonamento. Questo chiediamo perchè non abbiamo fondi segreti e viviamo del nostro stesso lavoro.

In ogni modo, il nostro proposito è sempre quello di voler fare ogni possibile perchè la nostra pubblicazione riesca a tutti gradita, a tutti ben accetta, utile a tutti.

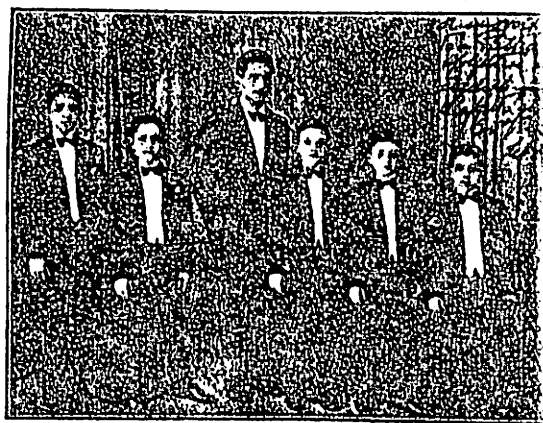
Chi non ha altro, ha per lo meno ne « Il Plettro » la possibilità di stare al corrente degli avvenimenti (e perchè no?) mandolinistici e chitarristici, e quel che più conta, ha pure il mezzo di provvedersi, con sole L. 15 all'anno, una importante raccolta di circa 60 pagine di scelta musica, molto adatta a soddisfare ogni gusto ed ogni esigenza artistica.

A coloro poi che ci confortano coll'inviarci l'abbonamento « sostenitore » esprimiamo — anche qui — la nostra sincera gratitudine, anche perchè, con tale atto di deferente simpatia, essi ci dimostrano di saper comprendere e valutare la misura del nostro sforzo.

Comunque, a tutti i nostri affezionati Lettori, nessuno escluso, vada l'espressione del nostro animo profondamente riconoscente, e con questa l'augurio fervidissimo di un felicissimo Natale e del « Buon Anno! »

I Balilla del Quintetto Molfettes

del cui primo meritissimo successo abbiamo riferito ne « Il Plettro » del mese di Novembre u. s.



Da sinistra a destra: Pietro Petruzzella, mandolinista; Vittorio Rigillo, 2° mandolino; Alessandro Mezzina, mandola tenore; Nicola Lisena, chitarrista; Giovanni Pansini, d'anni 11, 1° mandolino. — In centro il direttore ed istruttore, Prof. Damiano Lise, 1° mandolino del Quartetto « Classico » a plettro Molfetta, classificato con 1° Premio (Medaglia d'Argento del Comune di Milano) al nostro Concorso Quartettistico di Milano della scorsa primavera.

Un successo mandolinistico in Sicilia

Ci scrivono da Messina, 1° dicembre:

(G. C.) Domenica, 25 novembre, nel salo della Filarmonica « Lausano », gentilmente concesso per l'occasione, il Circolo Mandolinisti « Arte e Lavoro » ha affrontato, per la prima volta, il giudizio della cittadinanza.

Gli esecutori, in numero di trenta, dire dal valoroso maestro Carmelo Coletta, si sono veramente mostrati all'altezza dell'arduo compito superando addirittura le aspettative dell'uditorio, che, attratto dalla novità, era affluito numero ed esigente.

Vibranti e generali applausi, reiterati bis, segnarono la fine di ciascun numero del programma, alla cui preparazione il Coletta aveva atteso con indovinato criterio di opportunità, con particolare finezza di gusto, inserendovi, l'altro, un Bolero Andaluso, originale composizione propria, che l'uditorio volle ripetuta due volte, ed altri brani di Amadei, Berruti, Mastrola, ecc.

Il successo del nuovo corpo mandolinistico da considerarsi quanto di più lusinghiero potavamo aspettarci, massime quando si pensi che il pubblico messinese, temprato, per tradizione, negli spettacoli d'arte musicale, non corre facilmente agli entusiasmi, ma è piuttosto severo nei suoi apprezzamenti.

Il maestro Coletta, al termine del concerto, stato vivamente complimentato da una folla schiera di ammiratori e di amici.

A lui quindi la soddisfazione ed il legittimo orgoglio di aver conseguito la meritata ricompensa delle sue lunghe fatiche, della sua fiduciosa perseveranza, imponendo, finalmente e definitivamente, all'ammirazione di un pubblico non facile il giusto apprezzamento delle possibilità artistiche delle orchestre a plettro, che da noi, fin'oggi, erano ignorate o quasi.

L'avvenimento di domenica, mentre, da un canto, segna l'affermazione dei nostri strumenti nel dominio dell'Arte regionale, dall'altro canto segna una promessa per la Città di Messina ed un monito per i criticonzoli, che, a ragion veduta o non veduta, ancorati nell'acqua stagna del passato remoto, la schiena rivolta all'oriente, oppongono ad ogni forma nuova di manifestazione artistica tutta la forza della loro incomprendenza.

Ci piace infine segnalare il non lieve contributo, che il pregiato repertorio e l'accurata stampa delle edizioni « Il Plettro » hanno apportato nella preparazione degli esecutori.

PASTORALE

ALL'EGRETTO

p *molto* *poco*

cresc.

p *cresc.*

dim.

f *p*

riten. *mf* *ff*

Meno mosso

riten. *pa tempo* *mf*

Meno mosso

Dal Segno *poi segue*

AMOR TRIONFA!..

MARCIA TWO STEP

CHITARRA

CARMELO COLETTA

INTROD.^{ne}

ff *sempre ff*

mf *p*

dopo la 2ª parte
per andare al
Trio.

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1934)
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

ff *loco* p ff f

1. 2.

ff p ff

Dal S al C poi segue Trio

TRIO A p

cresc.

ff ff

B

ff p f ff

cresc. molto

Dall' A al B poi segue

ff

Fine D.C.

BIBLIOTECA
Kioto Giappone
1543

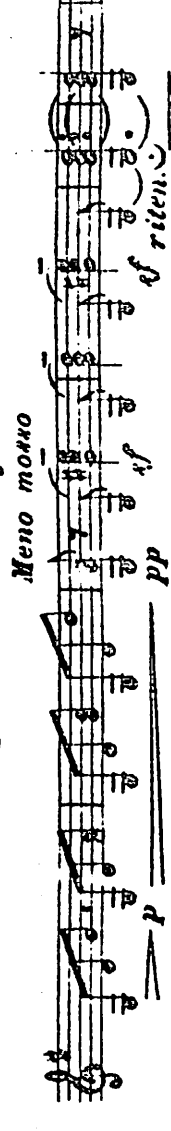
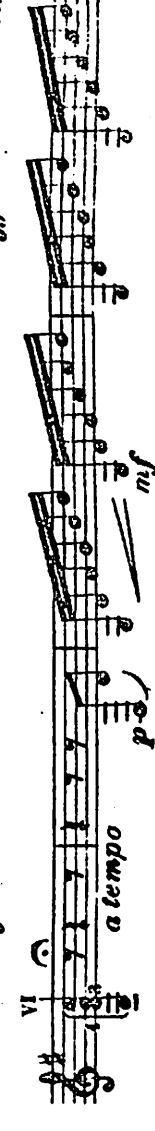
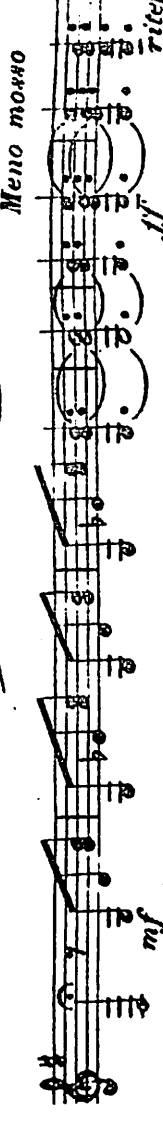
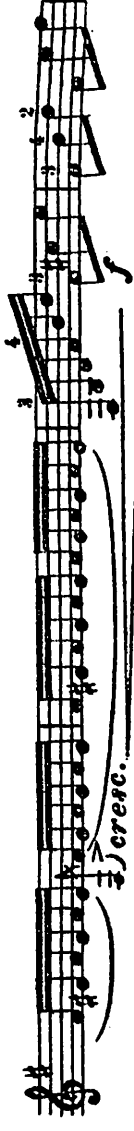
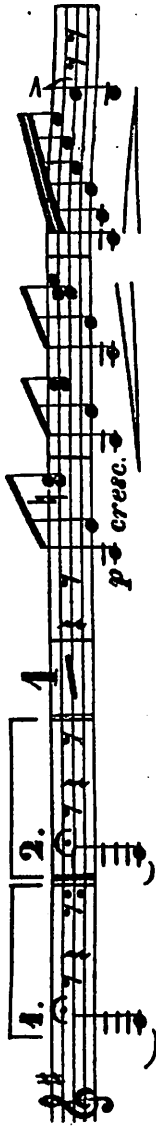
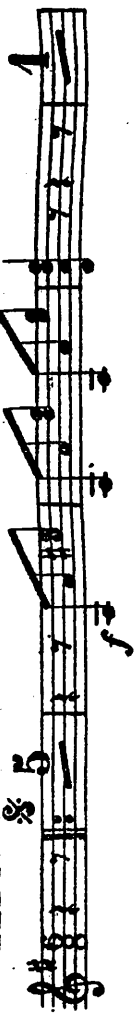
VISIONI NATALIZIE

CHITARRA
6^a corda a RE

PASTORALE

G. MILANESI

ALLEGRETTO



Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1934)

BIBLIOTECA
Kioto Giappone
1543

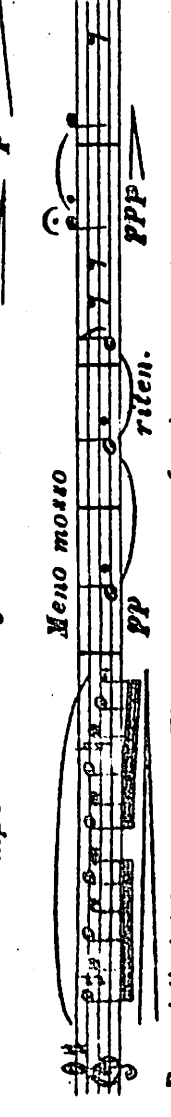
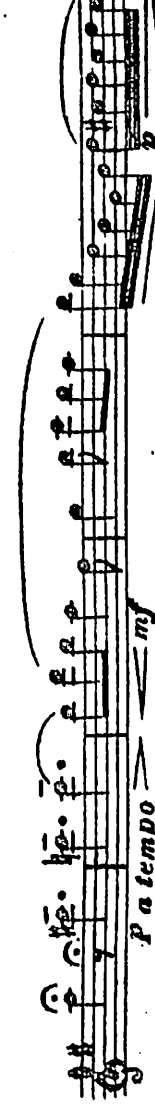
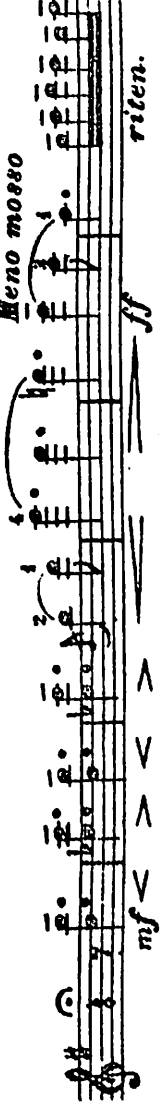
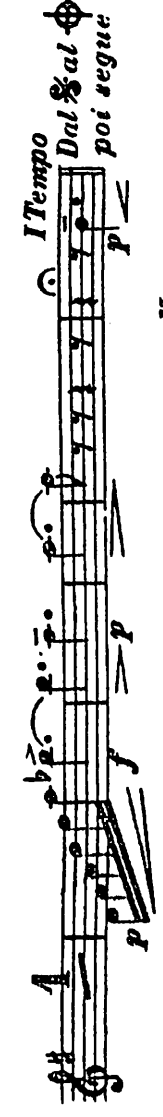
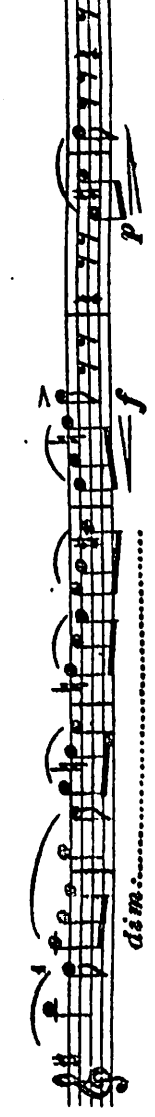
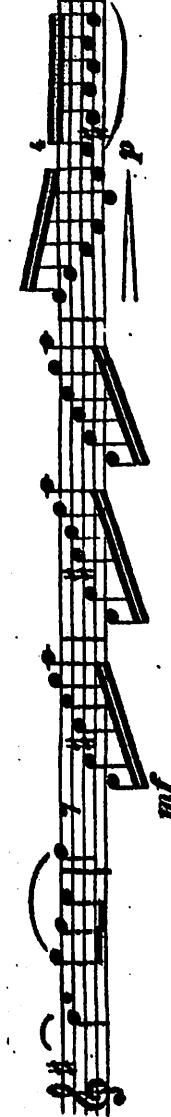
VISIONI NATALIZIE

MANDOLA Tenore

PASTORALE

G. MILANESI

ALLEGRETTO



Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1934)

II Concorso di San Remo e la Stampa Italiana

Molti autorevoli giornali e riviste hanno dato l'annuncio del prossimo grande Concorso a San Remo. Tra gli altri ci piace menzionare i seguenti (in ordine di precedenza):

Corriere della Sera e *La Sera* di Milano; *Il Lavoro Fascista* di Roma; *Regime Fascista* di Cremona; *Corriere Padano* di Ferrara; *L'Avvenire d'Italia* di Bologna; *Secolo XIX*, *Nuovo Cittadino* e *Gazzetta Azzurra* di Genova; *Musica d'Oggi* di Milano; *L'Italia* di Milano; *La Provincia* di Como; *L'Assalto* di Perugia; *Corriere del Ticino* di Lugano; *L'Orchestra a plectro* di Parigi ed il *Popolo d'Italia* di Milano.

Quest'ultimo, nella sua rubrica teatrale, nel numero dell'8 corr. ha pubblicato quanto segue:

«L'Azienda autonoma unica per la città di soggiorno di San Remo, Ospedaletti e Bordighera ha bandito un nuovo Concorso internazionale di orchestre a plectro e, anche, di solisti di chitarra e di strumenti a plectro dotandolo di importanti premi in denaro per un complessivo ammontare di venti mila lire. ...»

«Alle orchestre concorrenti, divise in cinque distinto sezioni, varianti per numero da 8 a 30 esecutori, sono assegnati premi di L. 5000, 3000, 2000, 1000, ecc. Ai solisti, questi pure divisi in due sezioni (professionisti e dilettanti), figurano assegnati premi da L. 1000, 500, 300, ecc.»

«L'organizzazione tecnica ed artistica di questo importante Concorso, che già ha suscitato vivo interesse anche all'estero, è stata affidata alla direzione del periodico musicale *Il Plectro* di Milano.

Ricordiamo

ai Mandolinisti e Chitarristi che la quota d'abbonamento aiuta le possibilità di vita e di sviluppo del periodico. Inviatela alla nostra Amministrazione in Milano, Via Castel Morrone, 1.

Note polemiche

Riceviamo e pubblichiamo:

Nel numero di Giugno u. s. di una rivista musicale letteraria, letta con ritardo deplorabile, un professore di chitarra incomincia la sua lezione sulle corde armoniche ricordando gli articoli pubblicati qualche tempo fa da *Il Plectro* sul tema «Corde di budello o corde di metallo?», ed afferma come e qualmente la scelta delle corde armoniche di chitarra ancora oggi, «nel campo del dilettantismo», suscita spesso vivaci discussioni.

Un ben povero contributo alle discussioni tecniche c'è da aspettarsi dai professionisti, quando ad affrontare queste discussioni e a condurle con rigor di metodo si mostrano capaci — fino a prova contraria — i soli dilettanti!

Ad ogni modo, i chitarristi che hanno appassionatamente aderito o partecipato alla trattazione di Silvio D'Alba circa le corde armoniche e ne hanno compreso le conclusioni discusse ed obbiettive (la sfruttabilità artistica del metallo senza per nulla escludere quella del budello), sanno che cosa si pensi di loro dai distributori di patenti non richieste.

Sappiano, pure, con qual voto vengono classificati dai prefati distributori di patenti non richieste:

1) i chitarristi che hanno sempre ritenuto il preparare, colla discussione e collo studio, il terreno per l'insegnamento, almeno utile quanto il far professione d'insegnante;

2) i chitarristi che hanno sempre attinto un'impressione di buon gusto e di simpatia nel leggere i nomi di Carulli, di Aguado, di Legnani, di Sor scompagnati da appellativi professionali.

Un dilettante di chitarra

Tre raccomandazioni!

Prossimi all'inizio dell'anno nuovo, e sempre con la fiducia di saperci assistiti dalla cortese benevolenza dei nostri Abbonati-Amici, ad essi rivolgiamo le seguenti tre raccomandazioni:

1) Rinnovare con sollecitudine l'abbonamento; 2) procurarne almeno uno nuovo fra i propri conoscenti che si interessano della nostra Arte; 3) favorirci buoni indirizzi per l'invio di numeri di saggio gratis.

Abbonamenti per il 1935

Anno XXIX°

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero » 20

Abbonamento minimo sostenitore . . » 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.

Abbonamento al *Plectro* per l'anno 1934 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del *Plectro* 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933 e 1934 (l'annata 1929 è esaurita).

Italia
Lire

Estero
Lit.

25 38

Combinazione N. 2.

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

30 45

Combinazione N. 3.

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

35 55

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

Combinazione per ridurre il prezzo dell'abbonamento

Abbonamento a «Il Plectro» a tutto il 1935 e L. 15 di musica (a scelta dell'abbonato), di qualsiasi edizione italiana o straniera, oppure di nostra edizione (nessuna esclusa):

Nel Regno L. 25 - All'Estero Lit. 30

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Per ogni combinazione { Nel Regno . . L. 2
All'Estero » 3

Mandare Vaglia all'Amministrazione de *Il Plectro*
Casella Postale, 542 - MILANO

LA NOSTRA MUSICA

Il Supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

12 - Milanese - Visioni Natalizie - Pastorale in parti staccate per quartetto romantico.

Coletta - Amor trionfa - Two step per chitarra.

Per conservare tutta la musica pubblicata nel presente numero, consigliamo di volerla usare (se suonata in quartetto) collocandola a cavallo di un solo leggio, o meglio di due leggi riuniti. — L'espediente offrirà la possibilità di utilizzare anche la musica di chitarra inserita in questo foglio.

...per consolidare la vostra reputazione di concertista:

iscrivetevi al Concorso di San Remo!

Notiziario

Ancora una volta rileviamo e segnaliamo, con la lieta riaffioritura delle nostre magnifiche attività artistiche, anche i seguenti importanti successi di questi ultimi giorni, onde trarne qualche opportuna considerazione.

Prima fra tutte: questi successi non sono sporadici o casuali. Sono invece l'autentica dimostrazione del pieno consenso popolare con cui i nostri interessanti complessi vengono accolti ed acclamati ovunque essi si presentano; sono la prova più eloquente e significativa del progressivo favore che ognora incontrano presso le superiori gerarchie; sono infine il portato della fede comune nei sicuri destini dell'Arte e della inoppugnabile e ardentissima volontà dei nostri dopolavoristi di educare il proprio gusto musicale nell'ambito delle loro possibilità materiali ed intellettive.

Ecco le ragioni di questa nostra pur sempre obiettiva cronaca, di questo «Notiziario», tanto caro a noi ed ai nostri valorosi Mandolinisti e Chitarristi.

MILANO — L'Accademia Mandolinistica ha ripreso l'apprezzata sua attività con un primo suo concerto dato il 3 corr. alla sede del Circolo Nazionale per gli interessi industriali, ivi svolgendo un programma tutto dedicato alle riduzioni e trascrizioni di brani di autori classici, antichi e moderni.

Infatti, accanto alla «ouverture» dell'opera *Nozze di Figaro* di Mozart figuravano pezzi di Bach, Galilei, Martucci ed altresì di Debussy, Debussy, Ravel e di Stravinsky, alla cui riproduzione — più o meno rispondente alla natura del complesso — il giovane direttore, M.^{re} Roberto Lupi, ha profuso tutta la foga del suo impetuoso ed inesauribile temperamento, raggiungendo in qualche brano, come nella ouverture mozartiana e nel *Bolero* di Ravel effetti molto efficaci che il pubblico, numeroso e distinto, ha sottolineato con calorosi e prolungati applausi.

Completarono il programma alcuni saggi pianistici abilmente eseguiti dalla graziosa bambina Lidia Viola, appena undicenne, allieva del maestro Lupi, alla quale l'auditorio ha rivolto cordiali manifestazioni di consenso.

— Il solito annuale saggio offerto dai ricoverati del Pio Istituto per i «Figli della Provvidenza» ha avuto anche quest'anno un esito assai lieto.

Fra canti, giuochi e recitazioni emerse l'orchestrina a plectro dell'Istituto, composta di circa 30 piccoli esecutori, i quali guidati dalla vigile e paziente bacchetta del benemerito istruttore, Cav. M.^{re} A. Morlacchi, hanno ottimamente eseguito una bella *Garotta* di Solazzi, l'*Intermezzo Capriccioso* di Amadei e, anche, la *Danza delle Ore* di Ponchielli.

Il pubblico, soggiogato dalla rara perizia dimostrata dai piccoli interpreti, ad essi ha rivolto, alla fine di ogni pezzo, lunghi e calorosi applausi.

Ricordiamo che l'apostolato del M.^{re} Morlacchi nel vecchio e benefico Istituto è al suo 31° anno di anzianità. *Ad multos annos!*

— Due nuovi concerti del Gruppo Mandolinistico aggregato alla Soc. Mutua «A. Volta», uno dei quali svolto nel nuovo ed elegante Salone teatro del Gruppo Rionale Fascista Corridoni e l'altro presso la propria sede, hanno avuto il consueto successo. Il pubblico ha applaudito tutti i brani dei rispettivi programmi, ottimamente eseguiti sotto la direzione del maestro Rognoni. Detti programmi comprendevano musica di Verdi, Pedrotti, Mascagni, Boito, Amadei, Maciocchi e la *Fantasia Tramonto d'Autunno* che fu eseguita in entrambi i concerti.

TORINO — In occasione della sua gita a Torino per il concerto alla «EIAR» (vedi rubrica «Concerti per Radio») il Dopolavoro mandolinistico «Pianisti» di Asti, nella stessa serata è stato invitato e festosamente accolto alla sede del Dopolavoro Posteografico dove ha svolto

un bellissimo concerto con scelti brani, la cui accurata esecuzione ha suscitato schiette e cordiali manifestazioni di plauso, particolarmente rivolte al direttore, m.^e Fantozzi.

Il successo della simpatica serata hanno validamente contribuito gli a solo di mandolino del socio fondatore, prof. Pietro Paniati, alcuno dei quali dovette bissare fra le più fragorose dimostrazioni di plauso.

GENOVA - Il nuovo Gruppo Mandolinistico «Il Plettro» del Dopolavoro interaziendale di Sestri il 22 novembre u. s. ha offerto il suo primo saggio nel Salone della Casa Littoria alla presenza di numerosi Gerarchi dei Fasci di Genova, dei rappresentanti dei diversi complessi mandolinistici della città e di un folto uditorio.

I 25 esecutori, di cui ora si compone il suddetto Gruppo sestrese, e del quale nel prossimo numero pubblicheremo una bella fotografia inviataci in omaggio, guidati con grande e sincera passione d'arte dal bravo prof. Mizzoni, hanno incontrato subito le simpatie del pubblico, così che tutti i numeri del programma riscossero generali ed insistenti applausi.

A seguito di questo suo primo successo, lo stesso gruppo veniva invitato a partecipare ad un grande spettacolo popolare tenutosi il 25 corr. nel Teatro del Dopolavoro Provinciale in onore dell'on. Serena. Anche in questa importante sede il Gruppo che porta il nome del nostro periodico, raccoglieva le migliori e più lusinghiere manifestazioni di consenso.

Concerti per Radio

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE.

Una felice ripresa di concerti di orchestre mandolinistiche è stata iniziata domenica 7 corr. dalla valorosa compagine del Dopolavoro Mandolinistico Paniati di Asti. Sotto la direzione del M.^e Aristide Fantozzi l'orchestra astigiana ha eseguito avanti al microfono brani di Massenet, Marti, Bracco ed i quattro tempi della Suite Marinara di Amadei.

Un altro concerto è stato trasmesso il 16 corr. dall'orchestra a plettro del Dopolavoro Tranviario di Firenze con programma comprendente brani diversi di Verdi, Puccini e Mascagni. Lo ha diretto il M.^e Pratesi.

I valorosi chitarristi Reineri ed Edoardo Capirone hanno trasmesso per radio un interessante concerto durante il quale hanno eseguito, con sicuro affiatamento ed ottimo gusto interpretativo, duetti di Carulli, Mozzani e Fortea.

Informazioni dall'Estero

BRUXELLES - La «Medaille d'Or de l'Ordre de la Couronne» — distintivo nazionale belga — è stata conferita al valoroso direttore artistico del Club Royal Mandoliniste di St. Gillois, maestro François De Breaecker.

Per la circostanza i numerosi soci del Club hanno tenuto una riunione durante la quale è stato meritamente festeggiato anche il fondatore di detto Club, il nostro compatriota sig. Angelo Rossetti, per le sue grandi benemeritenze e per la instancabile sua attività a favore del sodalizio.

Al M.^e De Breaecker ed all'amico Rossetti giungano i saluti anche de «Il Plettro».

ZURIGO - Alla Casa degli Italiani il 1^o corr. si è tenuto un concerto vocale e strumentale con la partecipazione di artisti di canto e della nota orchestra del Circolo Mandolinistico Italiano, pure di Zurigo. Il concerto, diretto col solito brio dal M.^e Cav. Cerati, si è chiuso con lieto successo. Al concerto è seguita un'animatissima festa da ballo.

La morte del chitarrista che insegnò al Granduca Michele

Mandano da Roma all'Italia in data 15 corr.:

Si è spento all'età di 62 anni, all'ospedale di S. Spirito, il prof. Antonio Dominici, virtuoso chitarrista, nativo di Palermo e da una decina di anni domiciliato a Torino.

La fine dolorosa ha commosso i molti amici e ammiratori dell'artista, che ebbe giorni di prosperità e di fortuna quale a pochi è dato raggiungere. Nel 1900 egli, infatti, si era trasferito in Russia ove ben presto raggiunse, specialmente negli ambienti aristocratici, una vasta rinomanza. Il Dominici ebbe liete accoglienze anche alla Corte dello Czar. Dal suo strumento egli sapeva trarre armonie, echi, risonanze deliziose e inimitabili. Le sue canzoni ottennero immediato successo e divennero popolari nei circoli più aristocratici di Pietroburgo. Lo stesso Granduca Michele volle prendere lezioni di chitarra dal maestro italiano, che regolarmente si recava al castello di Gocina tre volte la settimana.

Allo scoppio della rivoluzione, in un giorno solo, Antonio Dominici perdettero la sua ricca fortuna, ricordi preziosi, documenti rari. Ridotto quasi alla miseria, tornò in Patria ove ricominciò la sua vita, giorno per giorno, cercando di riguadagnare il perduto. A Torino, ove si stabilì con la sua famiglia, diede ottimi concerti. Suonò pure al palazzo dei Conti di Bergolo, e a Corte dinanzi al Principe di Piemonte. Da qualche tempo le sue melodie andavano per il mondo attraverso la radio.

Musica inserita ne "Il Plettro" durante l'anno 1934

Nel numeri precedenti abbiamo pubblicato:

- 1 - Berruti - Visioni Argentine - Tango in parti levate per quartetto mandolinistico.
Brahms - Celebre Ninna Nanna - Trascriz. per chitarra sola di Andrea Praga.
- 2 - Silvestri Tarantella vaga - in parti levate per quartetto «romantico».
Berruti - Chitarra mia! - Passo doppio in parti staccate per quartetto (c. s.).
- 3 - Fra Cassio da Velletri - Preludio in do minore per chitarra sola.
Roessinger - Galanterie - Gavotta in parti staccate per quartetto.
- 4 - Bach - Celebre Minuetto - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.
Amadei - Farfalle bianche - Intermezzo in parti staccate per quartetto.
- 5 - Berruti - Serenità Vespertina - Preludio in parti staccate per quartetto.
Coletta - Chitarrata alla bella - Tango argentino per chitarra sola.
- 6 - Grandoni - Umbria ridente - Marcia brillante in partitura per orchestra mandolinistica.
Cucinotti - Lilliana - Mazurka per chitarra sola.
- 7-8 - Legnani - Lezione N. 2 di chitarra (postuma).
Berruti - Danza di un piccolo fauno e
Coletta - Chitarrata alla bella - Tango ambedue in parti staccate per quartetto.
- 9 - Morlacchi - Brezza Montanina - Serenatella per quartetto «romantico» in parti staccate.
Napolitano - Nell'attesa - Valzer lento per Chitarra sola.
- 10 - Cappelletti - Bolero - in parti staccate per quartetto «romantico».
Di Ponio - Ninna-Nanna - per chitarra sola.
- 11 - Murtula - Barcarola - per chitarra sola.
Micheli - Amor mio - Tango in parti staccate per quartetto.

PREGHIAMO i nostri Abbonati di voler sollecitare il più possibile la rinnovazione dell'abbonamento. Chi intende disdirlo, è pregato di volerne dare sollecito avviso alla nostra Amministrazione, anche con semplice biglietto da visita colle sole iniziali S. A.

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

COLLABORATORI DE "IL PLETTRO,"

Carmelo COLETTA



il geniale compositore moderno di Musica per Chitarra

Estratto dal Catalogo Vizzari
"Biblioteca del Chitarrista,"

- COLETTA C. - *Baciami*, Valzer lento 1. 3
— *Amor trionfa!* Marcia
Two-Step md. L. 3
— *Bolero in Mi* md. 3
— *Chitarrata alla Bella*, Tango
Argentino f. 3
— *Le tre Grazie*, Fox-trot f. 2
— *Maria*, Gavotta md. 3
— *Mascherine eleganti*, Minuetto 2
— *Mimosa*, Gavotta md. 2
— *Napoli bella!*, Marcia f. 2
— *Onde Armoniose*, Valzer f. 3
— *Piccole mani*, Mazurka f. 2
— *Poesia lunare*, Notturmo f. 3
— *Primavera*, Gavotta f. 2
— *Rosa Andalus*, Tango md. 3
— *Serenata al mio cuore*, Tango 3
— *Shimmy*, Fox-trot 2
— *Tersicore e Mercurio*, One step f. 3
— *Tra Scilla e Cariddi*, Polka
Capriccio md. 5

In preparazione:

FANTASIA DI CONCERTO

Commissioni e vaglia indirizzare:
Amministrazione de "IL PLETTRO,"
Via Castel Morrone, 1 - Milano